

La polemica | La sigla critica le protezioni installate a favore dei pedoni: «Se un mezzo pesante sterza è a rischio la sicurezza delle persone»

Archetti in via Cervara, la Uil attacca: «Tagliole per topi»

Il caso

Il Comune ai sindacati:
«Tuteliamo i pedoni
Confronto aperto
con Trentino trasporti»

di **Patrizia Rapposelli**

«Gli archetti messi per il passaggio pedonale a nostro avviso sono come le tagliole per topi». Monta la polemica sulla strada di via Cervara a Trento. Il sindacato Uil Trasporti attacca il Comune. «Nessun silenzio assordante sugli archetti che delimitano il marciapiede in via Cervara. Anche se Uil Trasporti non lo sa, il confronto con Trentino Trasporti è proficuo e costante», la risposta. Ad essere incriminati sono gli archetti che, nei mesi scorsi, sono stati installati su via Cervara a protezione dei pedoni. Una strada a doppio senso, ma stretta. Stretta al punto che quando un'auto e un autobus si incrociano, uno dei due mezzi è costretto a salire sul marciapiede con la gomma per riuscire a passare. Una manovra pericolosa per i pedoni che transitano sul marciapiede. Sono stati installati gli archetti sul bordo del marciapiede a protezione dei pedoni, appunto, che vanno ad impedire



Protezione Gli archetti di via Cervara

l'incrocio di due autobus, o di un autobus e un furgone. Un intervento che non convince il sindacato. «Gli archetti sono come tagliole – fanno sapere Uil Trasporti – Se un mezzo pesante che transita in quella via dovesse sterzare verso gli archetti perché incrocia un altro mezzo, potrebbe schiacciare il pedone, vista la poca profondità del marciapiede. Non è una novità che si lavora su strade che vengono regolarmente modificate, senza tener presente che



Percorso Transita l'autobus numero 10 in via Cervara © Foto di Marco Loss

il transito degli autobus non ha le stesse dimensioni di una vettura». Un tratto di strada critico in termini di sicurezza: «Molti anni fa quando è stato deliberato il percorso della linea 10 erano già emersi molti dubbi su quel tratto di strada per quel che riguarda la sicurezza – continuano – Ora chiediamo semplicemente la revisione di alcuni percorsi. La commissione tecnica è titolata nel dare il proprio giudizio e consiglio, sulle possibili criticità dei vari

percorsi». I sindacati, inoltre, lamentano di non essere coinvolti e informati. «Troviamo sempre le cose fatte che spesso vanno rifatte. Sarebbe logica una corretta e costante collaborazione tra le parti – commentano – A breve sembra che ci sarà un cantiere che coinvolge la linea 10 ed il sindacato è all'oscuro di tutto». E aggiungono: «Vista la nostra esperienza sul campo vorremo contribuire volentieri a dare delle soluzioni consone al transito dei

mezzi pubblici, per non aggravare ed aumentare lo stress di lavoro dei colleghi autisti», concludono i sindacati. Dalla sua il Comune fa notare che della questione viabilità e sicurezza su via Cervara ne sta parlando con Trentino Trasporti, essendo la società che gestisce il servizio urbano. «Anche se Uil Trasporti non lo sa, il confronto con Trentino Trasporti è da sempre proficuo e costante. Fin da subito, è stata assicurata la disponibilità dell'Amministrazione comunale a risolvere le difficoltà di manovra segnalate, legate soprattutto al traffico intenso all'ora di punta». E fa notare che in questi giorni se ne è discusso nella commissione tecnica della società. «A breve, dunque, saranno valutate eventuali iniziative da adottare, fermo restando la necessità di garantire la tutela dei pedoni – spiega ancora il Comune – Ricordiamo infatti che gli archetti sono stati installati su sollecitazione dei residenti in zona che hanno raccontato di essere stati urtati dagli specchietti dei bus o di essere stati stretti contro il parapetto da mezzi che percorrevano la strada con le ruote sul marciapiede». E chiariscono: «Quanto ai lavori previsti sulla strada la prossima estate, il confronto con Trentino Trasporti e con i rappresentanti degli autisti presenti nella commissione tecnica sarà non solo doveroso, ma imprescindibile».